

Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari

Programmazione delle attività istituzionali; monitoraggio e valutazione dei programmi di attività svolti dagli uffici territoriali e dai laboratori; indirizzo, coordinamento e vigilanza sull'attività ispettiva svolta dagli uffici territoriali; vigilanza sugli organismi pubblici e privati di controllo nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari biologici e di qualità registrata; indirizzo, coordinamento e vigilanza sull'attività analitica e sulla qualità dei laboratori; attività di studio nelle materie di competenza dell'Ispettorato; aggiornamento delle metodiche ufficiali di analisi dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale; promozione di attività di studio e ricerca nel settore analitico da parte dei laboratori; rapporti con altri organismi di controllo nazionali e internazionali; gestione dei comitati di cui agli articoli 4 e 5 del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 13 febbraio 2003, n. 44, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2003; gestione operativa del sistema informativo dell'Ispettorato; analisi di revisione ai sensi dell'articolo 1, comma 8 -bis, del decreto-legge 24 giugno 2004, n. 157, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2004, n. 204, e gestione del laboratorio centrale deputato all'espletamento delle predette analisi.

L'Ispettorato, attraverso la lotta alle frodi e, più in generale, con azioni di prevenzione e di contrasto agli illeciti, svolge un ruolo di tutela dei consumatori e di salvaguardia dei produttori da fenomeni di sleale concorrenza.

Sul piano operativo, l'azione istituzionale compiuta dall'Ispettorato, attraverso il coordinamento degli Uffici territoriali e dei Laboratori, si estrinseca attraverso le seguenti attività:

- ✓ controlli sulla qualità, genuinità e identità dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione agricola (sementi, mangimi, fertilizzanti e fitosanitari) finalizzati alla prevenzione e repressione delle frodi e degli illeciti, di carattere essenzialmente merceologico;
- ✓ funzioni di vigilanza sugli organismi di controllo che operano nell'ambito delle produzioni di qualità regolamentata (prodotti alimentari a DOP, IGP, STG vini a denominazione d'origine ed indicazione geografica, prodotti da agricoltura biologica, carni bovine e di pollame con etichettatura facoltativa in aggiunta a quella obbligatoria);

Inoltre, allo scopo di ottimizzare la propria azione istituzionale, l'Ispettorato ha già da qualche anno avviato forme di sistematico confronto, a scopo consultivo, con i portatori di interessi collettivi: Associazioni dei produttori, Organizzazioni professionali agricole e di rappresentanza cooperativa, Associazioni dei consumatori.

Ciò al fine di raccogliere le esigenze di tutela espresse direttamente dagli operatori e dai consumatori e tenerne conto in sede di programmazione delle proprie attività.

Detto confronto continua a sussistere tutte le volte che si verificano delle modifiche degli impianti normativi per le quali si prevedono importanti implicazioni per l'attività di controllo.

Con l'obiettivo di rendere maggiormente incisiva ed efficace la propria attività istituzionale in particolari settori/prodotti/territori, l'Ispettorato promuove e coordina, anche in concorso con altri organismi di controllo, azioni di controllo di particolare rilevanza.

L'Ispettorato, inoltre, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, predispone atti normativi che hanno come effetto la creazione, modificazione o abrogazione di norme già esistenti così da regolarne l'ordinamento.

Relativamente ai laboratori dell'Ispettorato, questi eseguono gli esami analitici e organolettici su campioni prelevati nel corso degli accertamenti ispettivi (analisi di prima istanza); il Laboratorio centrale di Roma, diversamente dai primi, espleta le analisi di revisione, analisi relative ai campioni irregolari analizzati in prima istanza dai Laboratori dell'ICQRF e per i quali le ditte interessate hanno richiesto la revisione di analisi medesime.

Infine, in relazione ai quesiti che pervengono dal mondo produttivo e da privati cittadini, l'Ispettorato rilascia pareri ufficiali nelle materie di propria competenza.